

**Dott.ssa Claudia Atzeni**

**Corso di Teoria generale del diritto**

**6 CFU**

**Il semestre**

**anno accademico 2024/2025**

**SSD IUS/20**

---

**Descrizione del  
Corso**

Nel corso s'intende analizzare una delle questioni più importanti della filosofia e della teoria del diritto, quella relativa al rapporto tra il diritto e la morale.

Lo si farà attraverso tre livelli discorsivi differenti.

Ad un primo livello, si analizzerà il problema dal punto di vista metodologico, cercando di comprendere se la scienza del diritto sia o meno permeabile alla dimensione assiologica dei valori.

Ad un secondo livello, si guarderà alla questione dal punto di vista teorico-definitorio, nel tentativo di capire se una compiuta definizione del concetto di diritto richiami necessariamente la dimensione morale.

Ad un terzo livello, quello sociologico, si indagherà sulle ricadute pratiche delle questioni precedentemente affrontate, al fine di mettere in evidenza la rilevanza pratica dei problemi di cui si occupa la filosofia del diritto.

---

**Obiettivi del corso  
e risultati di  
apprendimento  
attesi**

Alla fine del corso, gli studenti e le studentesse si saranno imbattute nelle più importanti problematiche della Teoria generale del diritto del Novecento, sondando gli approcci metodologici degli autori/autrici di riferimento e acquisendo il metodo di ragionamento utilizzato all'interno della disciplina.

L'obiettivo principale del corso è quello di stimolare la capacità dialettica degli studenti e delle studentesse, ragionando insieme su alcuni fra i temi più attuali e urgenti del nostro tempo.

Gli strumenti acquisiti consentiranno di dibattere, scientificamente, sulla relazione tra diritto e morale alla luce del rapporto tra diritto e cultura, diritto e crisi (con particolare riferimento alla crisi politica ed economica europea), diritto e populismo penale, diritto e questioni di genere, diritto e giustizia ambientale.

---

---

**Programma (contenuti, modalità di svolgimento)**

I contenuti del programma coincidono in parte con i contenuti del corso, tuttavia:

Gli studenti e le studentesse **non frequentanti** sono tenuti/e ad osservare il programma indicato nel presente syllabus.

Gli studenti e le studentesse **frequentanti** dovranno attenersi alle indicazioni che la docente fornirà loro durante il corso. Si prevede di dotare gli studenti e le studentesse frequentanti di materiale didattico ad hoc (slides; estratti di saggi; articoli scientifici, sia in italiano che in inglese) che potrà sostituire parte del programma previsto.

---

**Stima dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale**

Gli studenti e le studentesse frequentanti dovrebbero aggiungere alle 42 ore di frequenza del corso altrettante ore di studio individuale (42+42), con eventuali integrazioni nello studio attraverso chiarimenti o approfondimenti da effettuarsi durante le ore di ricevimento.

---

**Metodi di insegnamento utilizzati**

Lezioni frontali, mirate al coinvolgimento della classe e alla partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse. Sono previste attività integrative, fra cui incontri seminariali con esperti/e della materia e delle tematiche di volta in volta affrontate.

---

**Risorse per l'apprendimento (libro di testo)**

**A. Porciello, *Diritto e morale. Tre questioni*, Ets, 2021.**

---

**Attività di supporto**

Fuori dagli orari previsti per le lezioni del corso, sono previste attività di accompagnamento allo studio, ossia ricevimenti e attività di tutorato da parte della docente. **Tali attività saranno destinate sia ai/alle frequentanti che ai/alle non frequentanti** e saranno concordate tramite e-mail.

---

**Modalità  
di  
frequenza**

La frequenza al corso non è obbligatoria, benché consigliata. Ai fini della diversificazione del programma, si intendono frequentanti gli studenti e le studentesse che avranno frequentato almeno la metà delle ore di lezione del corso.

**Modalità di  
accertamento**

Non è prevista alcuna prova intermedia.

L'esame finale è **orale**.

Al fine di superare l'esame, gli studenti dovranno dimostrare di conoscere sufficientemente il programma nella sua interezza e di essere in grado di esprimerlo con un linguaggio soddisfacente sul piano sintattico e su quello tecnico. La mancanza totale o parziale di tali elementi basilari comporterà la valutazione negativa della prova e dunque la non idoneità al superamento dell'esame. Una volta appurata, invece, la presenza di tali requisiti minimi, la valutazione finalizzata all'individuazione del voto finale (da 18 a 30) verrà effettuata mediante i parametri di seguito riportati in forma schematica:

<b>Votazione</b>	<b>Conoscenza e comprensione dell'argomento</b>	<b>Capacità di analisi e di sintesi</b>	<b>Utilizzo di referenze</b>
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	È in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi	Importanti approfondimenti